



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VILLA ESTENSE

Via Garibaldi 17, 35040 VILLA ESTENSE - PD
Tel. 0429 91110 – C.F. 82006310286
Codice univoco ufficio: UFLMGZ
www.icvillaestense.edu.it - pdic87100q@istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale Villa Estense ed i Signori genitori, o titolari della responsabilità genitoriale degli alunni frequentanti questo Istituto,

PREMESSO

che la scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio;

che è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;

che in essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (art.1, commi 1 e 2 D.P.R. 249/98),

questa Istituzione Scolastica, in piena sintonia con quanto stabilito dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", ai sensi del D.P.R. n. 235/2007, articolo 5 bis, commi 1, 2 e 3,

PROPONE

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire, in maniera condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA:

- a garantire il buon funzionamento del sistema scuola mediante comportamenti adeguati da parte di tutti gli operatori dell'istituto e degli alunni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

è il garante del presente "Patto di corresponsabilità educativa".

È sua cura attivare momenti di informazione e discussione e invitare i responsabili a sottoscriverlo.

In particolare:

- **mette a disposizione** dei genitori i documenti di riferimento dell'Istituzione Scolastica;
- **accoglie** i genitori all'inizio del percorso scolastico e li informa sui valori e le regole condivise descritte dal presente Patto;
- **promuove** tra i docenti lo scambio di metodi e buone prassi, già esistenti nell'Istituto, con la finalità di aumentare le opportunità educative e formative a favore di tutti i bambini;
- **favorisce** la comunicazione, il dialogo e la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica.

I DOCENTI SI IMPEGNANO:

- **a presentare** agli alunni la scuola come fondamentale occasione di crescita umana e personale;
- **a rispettare e valorizzare** le diversità che caratterizzano gli allievi;
- **a garantire** competenza e professionalità nell'interesse dell'alunno e della sua crescita umana e culturale;

- **a mettere a disposizione** dei genitori la programmazione educativa e didattica per l'anno scolastico in corso;
- **ad informare** i genitori, nelle assemblee di classe in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori o in altre assemblee, sul contenuto dell'Offerta Formativa della scuola, sui criteri di valutazione, sugli eventuali progetti particolari da attuare;
- **a rendere** gli alunni partecipi delle attività programmate loro proposte (motivazione, risultati che si conseguiranno, materiali da utilizzare, forme di impegno);
- **a migliorare** la capacità comunicativa e di dialogo con gli alunni osservandoli e ascoltandoli;
- **ad adottare** le metodologie e le strategie più adeguate per il conseguimento da parte dell'alunno delle competenze e delle conoscenze utili richieste;
- **a predisporre** attività laboratoriali funzionali ad un adeguato percorso formativo per una positiva crescita umana e culturale;
- **a verificare** e **valutare** regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti l'acquisizione delle competenze, delle abilità acquisite;
- **a formulare** piani individualizzati e criteri di valutazione particolari per gli alunni in situazione di svantaggio o di altra cultura;
- **a comunicare** alle famiglie eventuali problemi del figlio/a nel corso dell'apprendimento e a predisporre incontri con esse per concordare una linea educativa che possa aiutare l'allievo a superare le difficoltà;
- **a tenere** con gli alunni un comportamento "educativo" per aiutarli a superare eventuali ostacoli e recepire i valori trasmessi;
- **ad informare** le famiglie sul percorso educativo-didattico del proprio figlio e a predisporre incontri nel caso in cui dovessero insorgere problemi di qualunque natura;
- **a prendere** in esame eventuali proposte educative dei genitori;
- **a predisporre** gli interventi di recupero nel caso in cui un alunno manifesti difficoltà nel processo di apprendimento;
- **a comunicare** con chiarezza compiti e lezioni;
- **ad essere trasparenti** nei criteri di valutazione anche nei confronti dell'alunno.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO:

- **a conoscere e rispettare** le regole della classe e il Regolamento d'Istituto;
- **ad avere** nei confronti del personale scolastico e dei compagni lo stesso rispetto che chiedono per sé stessi, improntando i rapporti interpersonali alla lealtà, alla disponibilità e alla cortesia, accettando gli altri nella loro diversità e rispettandone le opinioni;
- **a frequentare** regolarmente le lezioni, forniti di tutto l'occorrente per le attività didattiche, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, ad assentarsi solo per giustificati motivi, accertandosi sempre sugli argomenti svolti in classe e sui compiti assegnati dai docenti;
- **ad essere attenti** alle proposte educative dei docenti, a seguire con attenzione quanto viene insegnato e a intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- **a tenere un comportamento** corretto in classe, in ogni spostamento all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite dalla scuola;
- **a notificare** ai genitori ogni comunicazione ricevuta da scuola, riguardante il profitto, comportamento e organizzazione, e presentarne ai docenti la firma della presa visione;
- **a non portare** a scuola i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici non consentiti durante le ore di permanenza a scuola (regola già presente nel Regolamento d'Istituto);
- **a rispettare** non solo le persone, ma anche le cose, i luoghi e l'ambiente, utilizzando correttamente strutture e attrezzature, comportandosi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e/o a quello degli altri.

I GENITORI SI IMPEGNANO:

- **a conoscere e rispettare** il Regolamento di Istituto;
- **a conoscere il PTOF** (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);
- **a creare nella famiglia** un atteggiamento di stima e di valorizzazione dell'importanza formativa e culturale della scuola, del lavoro degli insegnanti e di tutto il personale scolastico, presentando l'Istituzione Scolastica come il fulcro della crescita personale, umana e sociale;

- **a partecipare alle riunioni** organizzate dalla scuola e a frequentare i colloqui con gli operatori scolastici, a conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica;
- **a partecipare in modo attivo** ai Consigli di interclasse o di classe, formulando proposte utili, esprimendo la propria opinione, chiedendo chiarimenti;
- **a segnalare tempestivamente** ai docenti o al Dirigente Scolastico eventuali problematiche insorgano per il proprio figlio e possano compromettere il suo benessere a scuola o la regolare frequenza;
- **a controllare e garantire** la regolare e assidua frequenza del proprio figlio e a non favorire assenze prive di seria motivazione;
- **a collaborare con i docenti** fornendo informazioni utili a comprendere meglio l'alunno;
- **ad attivarsi**, in caso di assenza del figlio, per conoscere il programma svolto e i compiti assegnati;
- **a controllare** attentamente e regolarmente che il proprio figlio dedichi il tempo necessario allo studio e allo svolgimento dei compiti;
- **a chiedere al figlio** informazioni sulla propria giornata scolastica;
- **ad agevolare** l'integrazione del proprio figlio nel gruppo classe, aiutandolo ad accettare i compagni con atti concreti e ad incoraggiarlo nell'adoperarsi per gli altri, soprattutto nei momenti di difficoltà;
- **ad intervenire** con azioni concrete e produttive quando il proprio figlio presenta problemi comportamentali;
- **a controllare** che il proprio figlio prepari e organizzi il materiale scolastico necessario con cura e diligenza;
- **a controllare** quotidianamente il diario e a firmare eventuali comunicazioni;
- **ad effettuare** colloqui periodici con i docenti ogni qualvolta se ne presenti la necessità;
- **a collaborare** con l'insegnante controllando sistematicamente i quaderni dai quali emerge come l'alunno lavora a casa e a scuola;
- **a vigilare** sull'organizzazione e sul tempo studio del proprio figlio;
- **a inculcare** senso di responsabilità e di rispetto nei confronti della azione educativa della scuola, dei suoi operatori e degli impegni assunti;
- **a produrre** giustificazione scritta per l'inadempienza o per eventuali doveri scolastici non svolti;
- **a visionare** i documenti di valutazione;
- **a non trasmettere** aspettative troppo alte e non ingenerare nello studente l'idea che il valore umano consiste in un elevato rendimento;
- **a condividere e sostenere** le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- **a contribuire** allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle alunne e degli alunni e a promuovere i comportamenti corretti;
- **ad accedere** agli uffici di segreteria e di presidenza solo previo appuntamento e in caso di stretta necessità (vedi Regolamento)
- **a non recarsi a scuola** per futili motivi; in caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali, i bambini e i ragazzi possono risolvere diversamente;
- **a non far portare dai propri figli** a scuola giochi da casa che potrebbero essere condivisi con altre classi/sezioni, ma solo il materiale didattico ordinario.

Firma dei genitori

(O DI CHI ESERCITA LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE)

Il Dirigente Scolastico

Prof. Terlizzi Emanuele

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n° 39/1993